

Roma, 29 gennaio 2015

**Alle Segreterie Regionali
ai Delegati Sindacali
ai lavoratori “apprendisti”
ai lavoratori TD
ai lavoratori Atipici**

e, p.c. Spett. le Rai Radiotelevisione Italiana Spa
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
– Direttore
c.a. Valerio FIORESPINO

Loro SEDI

oggetto: riforma del lavoro c.d. “Jobs Act” - decreto attuativo delle Legge delega n. 183 del 2014

ci riferiamo alle sempre più insistenti e incontrollate “voci di corridoio” diffuse da alcune componenti sindacali radicali che asseriscono che la riforma in oggetto verrà applicata ai lavoratori RAI con contratto di “apprendistato”, ai lavoratori a T.D. In fase di trasformazione del loro rapporto di lavoro a tempo indeterminato in attuazione degli accordi sottoscritti tra le Parti in materia di bacini di reperimento professionale e ai lavoratori “atipici” interessati dall'accordo del 23 dicembre 2014.

Tali biasimevoli espedienti di comunicazione “populistica”, che non trovano riscontro in nessun documento e dichiarazione aziendale, stanno ingenerando tra questi lavoratori comprensibili e pericolose apprenzioni.

Al riguardo precisiamo che, nel corso del confronto sindacale che ha portato alla sottoscrizione dell'accordo del 23 dicembre 2014, dietro esplicita richiesta sindacale l'Azienda ha dichiarato che non intende avvalersi e applicare il c.d. “Jobs act” alle fattispecie di lavoratori sopra menzionati in quanto regolati da accordi sindacali aziendali antecedenti la riforma in argomento e che in ogni caso questi sono fondati su criteri e principi generali che contengono percorsi di tutele crescenti.

Raccomandiamo alle Segreterie Regionali di dare puntuale indicazioni ai quadri sindacali incaricati di assistere i lavoratori in sede di Unindustria di assicurarsi preventivamente che nei testi delle c.d. "transazioni", da sottoscrivere all'atto delle assunzioni a Tempo Indeterminato, non ci siano riferimenti alla Legge delega in oggetto.

In ragione di ciò, invitiamo i lavoratori a prendere contatto con i delegati sindacali presenti in ogni cespote per ogni occorrenza e segnalare tempestivamente eventuali comunicazioni aziendali che contrastano con gli orientamenti contenuti nella presente.

Le Segreterie Nazionali

FISTel-CISL UILCOM-UIL UGL-Telecomunicazioni